

IL JRC: IL CENTRO DI RICERCA RIVOLTO AD UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Il giorno 15 febbraio le classi 5°LES e 4°ALAV del liceo "Vittorio Sereni" della sede di Laveno Mombello, in quanto vincitori del concorso "Water for future", hanno fatto visita al JRC di Ispra, un centro di ricerca incentrato sull'ambiente, l'energia, l'agricoltura e altri ambiti. La sua missione è quella di fornire conoscenze e informazioni affidabili per sostenere le decisioni politiche dell'UE e contribuire al benessere dei cittadini europei.

Il JRC inizia le sue attività nel 1961 come "Euratom", incentrato nella produzione di energia nucleare (che verrà poi interrotta nel 1971) e si sviluppa anche nella ricerca di altri ambiti. Nel 2001 il JRC cambia obiettivo, garantendo la consulenza scientifica e tecnica alla politica Europea. Nel 2019 una nuova commissione entra in carica ponendosi l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050, tramite le sue attività, il JRC sostiene la transizione verde.

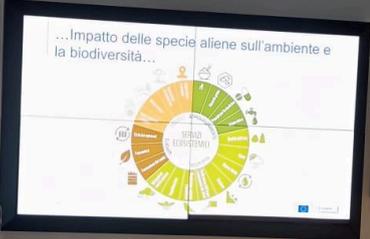
All'interno gli alunni sono stati accolti nella sezione Europa Science Experience, dove hanno ricevuto una sintesi di ciò che il centro si sta impegnando a fare per l'ambiente e dove hanno avuto modo di assistere a presentazioni di esperti fra cui Eugenio Gervasini, laureato in scienze agrarie, che ha parlato principalmente delle specie aliene e del loro impatto sulla biodiversità: le specie aliene sono degli organismi viventi introdotti in un ambiente differente dal loro habitat naturale e che si sono ambientate prevalendo sulle specie già presenti, alcuni esempi in Italia sono: il salmone, l'ailanto e la testuggine palustre americana.

Successivamente gli studenti hanno fatto un breve tour in autobus del centro per spostarsi in un altro edificio, l'European Laboratory for solar test, dove studiano l'uso della luce per migliorare l'efficienza dei pannelli solari. Dopo aver visto lo sviluppo delle celle che li formano, abbiamo potuto assistere a due esperimenti relativi al calcolo della loro efficienza: nel primo esperimento una sorgente luminosa emette una luce a una determinata lunghezza d'onda che raggiunge un pannello, collegato a un computer che ne monitora l'efficienza; il secondo esperimento, invece, permette di scoprirne l'efficienza attraverso delle "luci" molto potenti che emettono una grande quantità di calore, la quale viene misurata e grazie alla sostituzione in opportune formule si ottiene l'efficienza del pannello solare.

Per l'ultima tappa ci siamo spostati nell'Atmospheric Observatory Tower, dove abbiamo assistito ad una presentazione relativa all'effetto serra e all'inquinamento dell'aria, concentrandoci in particolare sull'atmosfera e le particelle che la compongono.

In conclusione, la visita al JRC di Ispra rappresenta un'opportunità significativa per tutte le persone interessate a tematiche attuali come energia, ambiente e biodiversità. L'esperienza offre una panoramica approfondita sulle attività di ricerca e consulenza scientifica svolte dal JRC, che potrebbe anche essere una futura opportunità di lavoro per gli interessati.

4°ALAV



INSIDE THE
LABS
DEMENTE
LABORATORI





